COMUNICATO STAMPA

UNIVERSITÀ, INAUGURATE A NAPOLI LE NUOVE RESIDENZE UNIVERSITARIE PUBBLICHE DI PIETRARSA E BAGNOLI: 418 POSTI LETTO PER GLI STUDENTI

Oltre 32 milioni di euro di investimenti, recuperati più di 11mila metri quadrati di immobili e creati 46 nuovi posti di lavoro. Le due strutture, realizzate con il sostegno della Regione Campania, di ADISURC e del Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso il PNRR, rafforzano il diritto allo studio e contribuiscono alla riqualificazione urbana.

Napoli, 9 novembre 2026 – Taglio del nastro a Napoli per le due nuove residenze universitarie pubbliche di Pietrarsa e Bagnoli, che mettono a disposizione complessivamente 418 posti letto. Le strutture, gestite da ADISURC, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, rappresentano un importante investimento nell'offerta abitativa per gli universitari e nella rigenerazione urbana della città.

Alle cerimonie inaugurali hanno partecipato il presidente della Regione Campania Roberto Fico, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, il presidente di ADISURC Emilio Di Marzio e il commissario straordinario per gli alloggi universitari Manuela Manenti.
Le due residenze nascono dal recupero di immobili precedentemente destinati ad altre funzioni, attraverso un investimento complessivo, diretto e indiretto, stimato in oltre 32 milioni di euro, che ha permesso di restituire alla collettività più di 11mila metri quadrati di superfici edificate. L'attivazione delle strutture comporta inoltre la creazione di nuova occupazione, tra gestione delle residenze e servizi di ristorazione.

Roberto Fico, presidente della Regione Campania: «Dobbiamo offrire a ogni ragazzo e ragazza la possibilità di formarsi, far crescere le proprie competenze ed esprimere al meglio il proprio talento, sostenendoli nella costruzione del loro futuro professionale. Investire nell'università, nella ricerca e nei servizi per gli studenti è il modo più concreto per investire sul domani della nostra società. Le due nuove residenze universitarie di Pietrarsa e Bagnoli si inseriscono in questo percorso che come pubbliche amministrazioni dobbiamo sostenere: spazi pronti ad accogliere gli studenti in una fase cruciale ed entusiasmante della loro vita. Come Regione Campania continueremo a lavorare per rafforzare il diritto allo studio e per rigenerare immobili e quartieri, migliorando la qualità della vita di tutta la comunità».

«Oggi compiamo un passo importante per rafforzare il diritto allo studio e offrire ai giovani meritevoli, ancorché privi di mezzi, condizioni sempre migliori per affrontare l'università– ha dichiarato **Emilio Di Marzio, presidente di ADISURC** –. Al finanziamento ministeriale per la gestione si è aggiunto un cospicuo sostegno della Regione Campania, direttamente e per il tramite dell'Azienda regionale per il diritto allo studio. Abbiamo realizzato quelle che ritengo essere tra le residenze universitarie più belle d'Italia, non soltanto per la qualità degli ambienti e la straordinaria posizione sul mare, ma soprattutto per la loro funzione sociale. Le residenze non devono essere semplicemente luoghi in cui dormire: devono favorire lo studio, le relazioni, l'inclusione e la crescita personale. ADISURC svolge un ruolo fondamentale nel garantire pari opportunità di accesso all'università, attraverso alloggi, borse di studio, ristorazione e servizi. Con Pietrarsa e Bagnoli rafforziamo questa missione e dimostriamo che investire nel diritto allo studio significa investire nel futuro dei giovani e dei territori. Queste due strutture si inseriscono in un percorso che entro il 2028 vedrà aperte altre due nuove residenze di ADISURC e diverse altre del sistema delle università campane, tutte destinate al 100% ai vincitori dei nostri bandi pubblici».

«L'inaugurazione di queste due residenze rappresenta un ulteriore tassello nel nostro percorso di rigenerazione urbana – ha dichiarato **Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli** –. Recuperiamo due immobili, restituendo loro una funzione pubblica e rafforzando l'attrattività della città universitaria dando risposte alle esigenze degli studenti. Vogliamo che queste strutture siano parte integrante della vita dei quartieri, luoghi aperti alla comunità e capaci di generare nuove opportunità di socialità. A Bagnoli stiamo lavorando, insieme all'Autorità di Sistema Portuale e all'Azienda per il diritto allo studio, per garantire l'accesso all'arenile pubblico, che potrà ospitare attività sportive, culturali e aggregative. L'obiettivo è abbattere le barriere tra Università e città, rendendo il diritto allo studio uno strumento concreto di inclusione, valorizzazione del patrimonio e rigenerazione urbana».

Contatti: comunicazione@adisurcampania.it

Caratteristiche delle due residenze

Le nuove residenze universitarie di Pietrarsa e Bagnoli accoglieranno i primi studenti a partire da metà novembre, con il completamento degli ingressi entro la fine del mese.

Le strutture, realizzate anche grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono interamente destinate agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, assegnatari dei posti alloggio sulla base delle graduatorie pubbliche del diritto allo studio, secondo criteri di reddito e merito.

La **residenza di Pietrarsa, in via Pietrarsa 13**, nasce dal recupero dell'ex Centro di Formazione delle Ferrovie dello Stato, realizzato negli anni Settanta per la formazione e l'aggiornamento professionale di macchinisti e controllori. La struttura dispone di 252 posti letto, distribuiti in 141 camere, di cui 111 doppie e 30 singole. L'edificio, articolato su sette piani oltre al piano terra e al seminterrato, comprende un auditorium, un punto ristoro, un'infermeria, spazi polifunzionali, ambienti per l'attività fisica e un ampio terrazzo destinato alla socializzazione. L'investimento per l'acquisizione e la ristrutturazione ammonta a 16,5 milioni di euro, con un cofinanziamento ministeriale PNRR per la gestione di oltre 5 milioni.

La **residenza di Bagnoli, in piazza Bagnoli 1,** sorge nell'edificio che in passato ospitava una struttura ricettiva con stabilimento termale, successivamente diventata sede dell'Istituto alberghiero Rossini. L'immobile, di circa 7mila metri quadrati, offre 166 posti letto, distribuiti in 114 camere singole e 26 doppie. Gli studenti dispongono di sale lettura, spazi di coworking, una piccola sala cinema, palestra, lavanderia e terrazze attrezzate. Il progetto integra soluzioni per la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico. Il valore degli interventi di ristrutturazione supera i 14,5 milioni di euro, mentre il cofinanziamento ministeriale PNRR per la gestione ammonta a 3,3 milioni.

Entrambe le residenze ospitano gli studenti a partire dalla seconda metà del mese di novembre 2026, sulla base dell'assegnazione per graduatoria ADISURC. Il progetto prevede inoltre la progressiva estensione dei servizi di assistenza psicologica e l'accompagnamento a lezione degli studenti con disabilità.

L'apertura dei due studentati contribuisce a rafforzare il sistema regionale del diritto allo studio, nell'ambito del quale ADISURC gestisce una rete di circa 2.400 posti alloggio e interventi a favore degli studenti per un valore complessivo superiore a 200 milioni di euro negli ultimi anni accademici.

Contatti: comunicazione@adisurcampania.it